

FONTI E APPROFONDIMENTO:

- Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della salute
<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73195&parte=1%20&serie=null>
- Linee guida dell'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro (ICPAL)
<http://www.saf-icpal.beniculturali.it/wp-content/uploads/2020/04/Linee-Guida.pdf>
- Linee guida dell'Opificio delle Pietre Dure (OPD)
<https://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2020/05/753581420200001443-P.pdf-opd.pdf>
- Linee guida dell'Istituto centrale per il restauro (ISCR)
<http://www.icr.beniculturali.it/pagina.cfm?usz=1&uid=182&idnew=731>
- Kampf, D. Todt, S.Pfaender, E. Steinmann, "Persistence of coronaviruses on inanimate surfaces and their inactivation with biocidal agents", Journal of Hospital Infection 104 (2020) 246-251
- Coronavirus: pulizia di superfici. Scheda di istruzioni per la preparazione di soluzioni per sanificazione, a cura del CNR- SCITEC "Giulio Natta", 21/04/2020 <https://www.cnr.it/it/news/9367/nuovi-stili-di-vita-in-tempo-di-covid-la-sanificazione-e-la-fase-2>
- Interim guidance for environmental cleaning in non-healthcare facilities exposed to SARS CoV 2, Technical report, a cura dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), 18/02/2020 <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/interim-guidance-environmental-cleaning-non-healthcare-facilities-exposed-2019>

Per informazioni è possibile contattare i funzionari di territorio ai loro recapiti abituali, indicati sul sito internet della Soprintendenza:

www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it

Testi e redazione a cura di Elisabetta Andrina, Ilaria Bruno, Benedetta Chiesi, Tania De Nile, Laura Olivetti e Sonia Segimiro

MIBACT



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Como, Lecco, Monza Brianza,
Pavia, Sondrio, Varese

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SANIFICAZIONE E TUTELA NELLE CHIESE

Guida minima per la conservazione dei beni culturali in tempo di Covid-19



Con la riapertura delle chiese al culto è indispensabile conciliare le esigenze liturgiche e quelle sanitarie, senza però dimenticare le necessarie attenzioni da riservare alla protezione dei beni culturali. Questa brevissima guida vuole essere uno strumento di base semplice e immediato a uso di chi, nelle parrocchie, si troverà a dover affrontare e gestire le operazioni di sanificazione delle superfici durante l'emergenza Coronavirus.

Le indicazioni, di carattere generale e senza pretesa di completezza, sono state elaborate grazie a un proficuo scambio con gli Uffici Beni Culturali del territorio e sono formulate sulla scorta delle attuali conoscenze scientifiche in materia; la nostra Soprintendenza fornirà eventuali aggiornamenti utili e resta sempre disponibile per informazioni aggiuntive, approfondimenti e chiarimenti.

Buon lavoro

Milano, 11 Maggio 2020

ALCUNE SEMPLICI REGOLE

COSA SANIFICARE?



Solo le superfici che effettivamente possono entrare in contatto col virus.

Ad esempio:

- pavimenti
- arredi (panche, sedie, confessionali, inginocchiatoi) di non particolare valore artistico
- porte e maniglie
- suppellettili e vasi sacri (ostensori, candelabri, calici, patene, pissidi, ampolle).

Nota: per le celebrazioni in tempo di Covid-19 si consiglia di preferire vasi sacri di **non particolare valore artistico**.

COSA NON SANIFICARE?



Le opere d'arte, ad esempio:

- dipinti, statue, rilievi, pitture murali, stucchi, stendardi, arazzi, tessuti antichi, arredi (panche, sedie, confessionali, inginocchiatoi) di valore artistico.

Nota: qualora sia indispensabile il loro utilizzo per lo svolgimento delle funzioni liturgiche, si dovrà pensare all'impiego di coperture e protezioni lavabili (teli in plastica, lastre di vetro o di plexiglass etc.).

La sanificazione **non si sostituisce, ma si aggiunge** alle pulizie ordinarie, che dovranno essere eseguite coi detergenti abituali, preferibilmente neutri.

Resta sempre buona norma **aerare** regolarmente i luoghi di culto, in particolare prima e dopo le funzioni.

DUE CHIARIMENTI

AUTORIZZAZIONI

Per l'esecuzione delle sanificazioni, se vengono seguite le modalità indicate in questo vademecum, non è necessaria l'autorizzazione ai sensi del d.lgs. 42/2004, art. 21. Qualsiasi operazione diversa o più complessa sui beni culturali dovrà come d'abitudine essere autorizzata.

ALTRI METODI DI SANIFICAZIONE

I sistemi per la sanificazione esistenti sul mercato sono i più disparati, ma la loro efficacia non è dimostrata, oppure non sono adatti al trattamento di alcuni materiali. La Soprintendenza è a disposizione in caso di dubbi o domande sul tema.

COME SANIFICARE?

COSA SI PUO' USARE?



Alcol etilico al 70%

In commercio si trovano:

Alcol etilico al 70% pronto per l'uso



Alcol denaturato al 90% da diluire in acqua



+



Come ottenere l'alcol etilico al 70% dall'alcol denaturato al 90%?

Per ottenere mezzo litro di soluzione disinfettante:

versare 0.4 litri di alcol denaturato (rosa) al 90%, pari a circa 2 bicchieri di plastica colmi, in una bottiglietta vuota da mezzo litro; aggiungere semplice acqua del rubinetto fino a riempire la bottiglietta (circa 0.1 litri di acqua).

Come usare il prodotto?

- Non versarlo direttamente sulle superfici.
- Utilizzarlo su panni morbidi, che andranno strizzati bene prima di applicarli sulle superfici, o in alternativa su carta assorbente.
- La soluzione mantiene la sua efficacia per 5 giorni, purché conservata in un contenitore ben chiuso.

COSA NON SI PUO' USARE?



- Acqua ossigenata (perossido di idrogeno)
- Ipoclorito di sodio e prodotti a base di cloro (es. candeggina)
- Prodotti a base di sali di argento
- Ammoniaca
- Clorexidina
- Prodotti a base di fenoli o formaldeidi